Honoré de Balzac, *Il Vicario delle Ardenne*

Marco Stupazzoni

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/3463>

DOI: 10.4000/studifrancesi.3463

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 aprile 2013

Paginazione: 192-193

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Marco Stupazzoni, « Honoré de Balzac, *Il Vicario delle Ardenne* », *Studi Francesi* [Online], 169 (LVII | I) | 2013, online dal 30 novembre 2015, consultato il 18 settembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/3463> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.3463>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Honoré de Balzac, *Il Vicario delle Ardenne*

Marco Stupazzoni

NOTIZIA

HONORÉ DE BALZAC, *Il Vicario delle Ardenne*, introduzione di Mirella SERRI, traduzione di Mirella MILANESCHI, Roma, Editori Internazionali Riuniti, 2011, «Asce», pp. xx-423.

- 1 «Dal momento che quest'opera potrà forse subire delle critiche, anzi, sarà certamente criticata, io dichiaro di essere giovane, senza esperienza e senza alcuna conoscenza della lingua francese, nonostante il titolo di baccelliere in lettere...»: così scrive Balzac all'inizio della beffarda prefazione (*Da leggere se possibile*, pp. 3-15) inserita dallo scrittore nell'edizione originale del romanzo pubblicata in quattro volumi, dall'editore Pollet, nel novembre del 1822. Balzac è dunque ben consapevole che la sua opera passerà inevitabilmente attraverso le maglie della censura. Infatti, osserva M. Serri nella sua *Introduzione* al romanzo balzachiano (pp. ix-xx), «il racconto fu come una meteora: uscì a novembre e nel dicembre era già stato fatto sparire dalle librerie parigine. Ma in quei pochissimi giorni quel prodotto di «letteratura mercantile» conquistò il pubblico» (p. xviii).
- 2 Questa nuova edizione italiana de *Le Vicaire des Ardennes* segue di oltre centosettant'anni la prima traduzione del romanzo apparsa nel 1837, a Milano, presso l'editore Gaspere Truffi e, successivamente, riprodotta, a Napoli, nel 1841, presso la Tipografia de' Gemelli.
- 3 Come l'intera opera balzachiana, *Le Vicaire des Ardennes* subì la condanna e la proibizione da parte della Sacra Congregazione dell'Indice e fu inserito nell'*Indice dei libri proibiti* con il decreto del 5 aprile 1842.